



CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME
Segreteria Giunta e Consiglio

Verbale della Commissione 1
Affari Generali e Demografici, Bilancio, Fiscalità locale, Personale, Società
Partecipate, Termalismo, Sanità, Servizi Sociali
del 11/12/2014

L'anno 2014 il giorno 11 del mese di DICEMBRE alle ore 18,30 si è riunita la Commissione consiliare consultiva permanente **Affari Generali e Demografici, Bilancio, Fiscalità locale, Personale, Società Partecipate, Termalismo, Sanità, Servizi Sociali** presso la Residenza Municipale, convocata con apposito avviso, di cui una copia è stata esposta all'albo pretorio

Componenti	Presenti	Assenti
1. Presidente Caselgrandi Marco	X	
2. Consigliere Canavesi Francesca	X	
3. Consigliere Previtali Flavio	X	
4. Consigliere Verderi Luca	X	
5. Consigliere Fellini Andrea	X	

E' inoltre presente come consigliere uditore il Capogruppo del Gruppo Consigliare "Partito Democratico" Enrica Porta.

La seduta inizia alle ore 19,00.

Svolge la funzione di Segretario verbalizzante il Consigliere Flavio Previtali.

Il Presidente della Commissione Marco CASELGRANDI introduce il punto all'ordine del giorno, **valutazioni in merito alla proposta di adesione alla convenzione CUC nella formula sottoposta dalla presidenza del Consiglio Comunale.**

Il presidente spiega che l'adozione di tale convenzione è un obbligo di legge per i comuni non capoluogo e con abitanti superiori a 5000, la nuova legge impone ai comuni di consorzarsi in un minimo di due Comuni per rendere operativa la Centrale Unica di Committenza, che avrà il compito di gestire l'acquisto di Beni e servizi e l'attribuzione di lavori superiori ai 40 000 euro di valore per conto dei comuni aderenti alla convenzione.

La norma è obbligatoria ed entrerà in vigore dall' 1 Gennaio 2015, il primo punto da comprendere è quindi se è obbligatoria la sua adozione entro la fine dell'anno.

Il Consigliere Francesca CANAVESI conferma che il Presidente del Consiglio Comunale e il Segretario Comunale sono già al lavoro per capire se la data di approvazione sia inderogabile o se sia possibile attendere qualche giorno ulteriore senza incorrere in sanzioni o negligenze.

Il Presidente CASELGRANDI procede quindi nel fare alcune considerazioni a livello tecnico e politico.

Avendo premesso che si tratta di un accordo standard, adottato in maniera molto simile da altri comuni e conforme a tutte le leggi vigenti, si tratta invece di esplorare maggiormente l'aspetto politico.

Il Comune di Salsomaggiore Terme fa già parte dell'Unione di Comuni delle Terre Verdiane, sarebbe quindi interessante ed opportuno che tale convenzione venisse allargata al maggior numero di Comuni, partendo da quelli appartenenti all'Unione stessa.

L'UTV deve essere riempita di significati e servizi per poter avere un senso di esistere, se è impossibile trovare la collaborazione anche su questi temi, pare veramente complicato pensare di proseguire su questa strada.

Il Presidente prosegue nelle sue considerazioni spiegando come nel progetto di convenzione sia previsto l'inserimento di un Comune Capofila, presso il quale avrà sede il nuovo soggetto del CUC. Questa istituzione non è a costo zero, infatti prevede la nomina di un responsabile e la possibilità di avvalersi di consulenze esterne, ottenendo quindi l'adesione di un maggior numero di Comuni è possibile abbattere in maniera ancora più significativa i costi.

Egli condivide lo spirito di questa nuova iniziativa, volta al contenimento dei costi e maggiore razionalizzazione, ma bisognerà vigilare affinché questo strumento non si trasformi in realtà in un dispendio maggiore di risorse, per esempio con l'eccessiva utilizzazione di Consulenze esterne.

Il Consigliere CANAVESI risponde alle considerazioni del Presidente spiegando come la linea guida sia comunque quella di utilizzare personale già interno ai vari uffici comunali e la consulenza sarebbe solo uno strumento straordinario comunque su cui vigilare.

Il Comune di Salsomaggiore, secondo l'accordo, sarebbe il Comune Capofila e potrebbe quindi godere di alcuni vantaggi, come la scelta diretta del personale e la maggior possibilità di controllo, trovandosi la sede nei propri uffici.

Per quanto riguarda i costi non ci sarebbe un aumento per il Comune Capofila, infatti verrebbe ripartita in parti uguali fra i comuni aderenti all'accordo.

Il Consigliere Andrea FELLINI si dice d'accordo con le considerazioni espresse dal Presidente Caselgrandi e richiede se ci sia già un'idea di chi si occuperà della gestione del CUC.

Il Consigliere CANAVESI risponde che ancora questo è da definire, ma in linea teorica la gestione passerà in carico a chi già si occupa nel comune di questi temi.

Il Consigliere FELLINI specifica che questa è una delibera tecnica che però ha evidenti ripercussioni politiche, che forse avrebbero richiesto un dibattito più ampio.

Egli ritiene che vi sia un rapporto ambiguo del Comune verso l'unione Terre Verdiane, in particolare riscontra che vi sia una certa sofferenza dei Comuni più piccoli che soffrono l'accentramento di Potere in direzione dei Comuni maggiori di Salsomaggiore/Fidenza.

La politica dovrebbe cercare di andare oltre questa lotta politica e riempire l'Unione di Contenuti, con lo scopo di abbattere i costi, gestire meglio i servizi, essere più vicini ai cittadini e armonizzare diversi elementi.

In particolare il Compito dei Comuni maggiori dovrebbe essere quello di traino per gli altri in questioni ed iniziative che portano un evidente migliore gestione dei servizi e contenimento dei costi per tutti, come è il caso del CUC.

In conclusione quindi afferma che più ampio è il numero di Comuni aderenti all'accordo e più è possibile abbattere i costi, inoltre, confermando l'accordo con il parere del Presidente, richiede che si vigili attentamente e che si limiti il più possibile l'utilizzo di consulenze esterne.

Il presidente CASELGRANDI aggiunge che il bisogno di utilizzare e dare maggior senso alle unioni di comuni è un tema ancora più importante vista la modifica che sta portando allo smantellamento delle provincie e verso un nuovo assetto territoriale.

Il Consigliere Luca VERDERI, delegato per il Comune di Salsomaggiore come Consigliere in Terre Verdiane, spiega che l'intento del Comune è esattamente lo stesso espresso dai Consiglieri Caselgrandi e Fellini, cioè quello di riformarla e fare in modo che diventi davvero utile per la cittadinanza e tutto il territorio.

Il primo passo che si stava portando avanti era proprio l'elezione a Presidente del Sindaco di Fidenza Andrea Massari, che nei suoi punti programmatici aveva previsto una grossa riforma dell'Unione in direzione migliorativa.

I fatti successivi hanno in qualche modo portato in evidenza che c'è ancora una certa diffidenza verso i comuni maggiori e si dovrà valutare come fare a superarla.

Alle ore 19,15 entra l'Assessore Paolo CANEPARI.

Il Consigliere CANAVESI fa comunque notare che la prima votazione del CUC non è vincolante, ma può essere integrata con nuove adesioni anche in un momento successivo, potendoci lavorare con più calma.

Il Presidente CASELGRANDI ribadisce però che c'è una diversità nel fare aggregare solo successivamente un Comune dal coinvolgerlo fin dalla nascita del nuovo soggetto.

Egli considera poi che ci troviamo in un momento transitorio, in cui comunque la nostra cittadina sta svolgendo un ruolo prestigioso, avendo il proprio sindaco anche Presidente della Provincia.

Questa situazione può essere sfruttata per fare accordi di maggiore ampiezza e ridare senso e coerenza all'esistenza dell'Unione Terre Verdiane.

L'Ass. CANEPARI interviene per confermare che lo spirito dell'iniziativa è quello di unire più comuni per ottenere maggiore risparmio, bisogna però considerare che non sempre inglobare vuol dire essere più efficienti e inoltre bisogna anche valutare che vi sono delle condizioni politiche non chiare.

Il Presidente CASELGRANDI aggiunge quindi un'ultima considerazione inerente la durata della convenzione, al momento fissata in 5 anni.

Egli, facendo presente che si tratta ancora di un progetto pilota, richiede la possibilità di inserire una durata ridotta da 5 a 2 anni, così da poter avere la possibilità di valutare con il giusto tempo l'evolversi della situazione, senza avere obblighi di tempo troppo vincolanti.

Terminata la discussione la COMMISSIONE stabilisce all'unanimità di inviare all'attenzione dell'Amministrazione le seguenti proposte e considerazioni da prendere in esame prima dell'approvazione del CUC:

- la possibilità di rinviare al nuovo anno l'approvazione in Consiglio Comunale del CUC.
- utilizzare questo tempo per contattare formalmente i rappresentanti di altri comuni, in particolare quelli di UTV, allo scopo di allargare la partecipazione alla convenzione o comunque dare

comunicazione alla Commissione se sono stati fatti tutti gli opportuni accertamenti di fattibilità politica ed economica di una tale azione.

- modificare la durata della convenzione da 5 a 2 anni.

La seduta termina alle ore 19,50.

Il Segretario verbalizzante
Consigliere comunale
F.to Flavio Previtali

Il Presidente
della Commissione 1
F.to Marco Caselgrandi